



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI (C.I.S.S.) DEL PINEROLESE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI SEMIRE-
SIDENZIALI E RESIDENZIALI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA'

LOTTO 1:

GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' PEGASO

CIG B85707AF99 – CUI S07329610013202500003

DOCUMENTO DI STIMA ECONOMICO

Gli importi assunti a base di gara, sotto riportati, sono stati calcolati sulla base del D.D. n. 30/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro- Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, relativo al costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

L'appaltatore si impegna ad applicare al proprio personale il C.C.N.L. sopra indicato o, in alternativa, dichiara di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto un diverso C.C.N.L. che garantisca le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Bando di gara, allegando all'offerta tecnica apposita dichiarazione di equivalenza.

Il prezzo stabilito quale retta giornaliera è da considerarsi comprensivo di tutti i costi, nessuno escluso, per gli interventi indicati nel presente Capitolato, essendo stato quantificato prendendo a riferimento i modelli organizzativo-gestionali per i servizi a favore delle persone con disabilità di cui alla D.G.R. n. 230/1997 e tenendo conto altresì dei costi dei servizi ausiliari di mensa, di pulizie e di accompagnamento, dei costi delle utenze e degli oneri/tasse comunali e dei costi delle manutenzioni ordinarie.

Con riferimento all'art. 26 del D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 "Obblighi connessi ai contratti d'Appalto o

d'opera o di somministrazione", si dà atto che gli oneri per la sicurezza per rischi da interferenze sono quantificati pari a **€ 900,00** (novecento/00) annui.

L'importo della retta giornaliera pro-capite pari ad **€ 92,38** (euro novantadue/38) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, e non è soggetta a ribasso.

L'importo presunto massimo a base di gara, pari a **€ 907.124,00** (euro novecentosettemilacentotrentaquattro/00), è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, così calcolato:

GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' PEGASO	IMPORTI (IVA esclusa)
Retta giornaliera pro-capite (€ 92,38 – IVA esclusa) per n. 20 ospiti	€ 1.847,60
Oneri per la sicurezza da interferenze	€ 900,00
Totale presunto annuale	€ 453.562,00
Totale presunto biennio 2026 – 2027	€ 907.124,00

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 l'importo posto a base di gara comprende i **costi della manodopera** che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 727.406,87** (euro settecentoventisettemilaquattrocentosei/87).

Si specifica che il corrispettivo contempla la remunerazione di tutte le voci di costo che l'Appaltatore deve sostenere per il presente Appalto. Con il suddetto corrispettivo l'Appaltatore si intende altresì compensato per qualsiasi onere derivante dalla fornitura di materiali e/o dall'acquisizione di tutti gli eventuali servizi strumentali allo svolgimento delle attività programmate per gli operatori impiegati nel servizio, come stabilito nel Capitolato di gara.

La durata dell'Appalto (escluse le eventuali opzioni) è di ventiquattro mesi, decorrenti dal 01.01.2026 – ovvero dalla data indicata nel provvedimento amministrativo di aggiudicazione.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre

all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, per un importo massimo presunto di **€ 181.064,80** (euro centottantunomilasessantaquattro/80) – di cui **€ 145.481,37** (euro centoquarantacinquemilaquattrocentottantuno/37) a titolo di costi della manodopera.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto per una durata massima pari a ventiquattro mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, per un importo stimato complessivamente non superiore a **€ 907.124,00** (euro novecentosettemilacentoventiquattro/00), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui **€ 1.800,00** (euro milleottocento/00) a titolo di oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

L'importo presunto massimo per il periodo di proroga di ventiquattro mesi, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è così calcolato:

GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' PEGASO	IMPORTI (IVA esclusa)
Retta giornaliera pro-capite (€ 92,38 – IVA esclusa) per n. 20 ospiti	€ 1.847,60
Oneri per la sicurezza da interferenze	€ 900,00
Totale presunto annuale	€ 453.562,00
Totale presunto biennio 2028 – 2029	€ 907.124,00

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 l'importo massimo stimato della proroga comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **727.406,87** (euro settecentoventisettemilaquattrocentosei/87).

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, per un importo massimo presunto di **€ 181.064,80** (euro centottantunomilasessantaquattro/80) – di cui **€ 145.481,37** (euro centoquarantacinquemilaquattrocentottantuno/37) a titolo di costi della manodopera.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento, in relazione alle prestazioni da eseguire.

La stazione appaltante ha stimato l'importo massimo della revisione prezzi in € 27.521,85 (euro ventisettemilacinquecentoventuno/85).

Quadro Economico dell'Appalto al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge (incluse opzioni) – Lotto 1 – CIG B85707AF99.

A	Importo stimato posto a base della procedura	€ 907.124,00
	di cui costi della manodopera	€ 727.406,87
	di cui oneri per la sicurezza da interferenze	€ 1.800,00
B	Eventuale aumento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36	€ 181.064,80
	di cui costi della manodopera	€ 145.481,37
C	Eventuale proroga contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36	€ 907.124,00
	di cui costi della manodopera	€ 727.406,87
	di cui oneri per la sicurezza da interferenze	€ 1.800,00
D	Eventuale aumento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36	€ 181.064,80
	di cui costi della manodopera	€ 145.481,37
E	Eventuale revisione prezzi, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36	€ 27.521,85

F	Valore massimo stimato [A+B+C+D+E]	€ 2.203.899,45
G	IVA	€ 110.806,97
H	Contribuzione ANAC	€ 660,00
I	Importo totale quadro economico (F+G+H)	€ 2.315.366,42